

GIORGIO LIGUORI 1922-1970 PER LA CALABRIA

(www.giorgioliguoriperlacalabria.it)

SETTIMANALE ON LINE DI NOTIZIE DI ATTUALITA'
CULTURALE, POLITICA, RELIGIOSA E SOCIALE

Reg. Trib. di Perugia n. 24/09 dell'11 giugno 2009

* * *

News di giovedì 3 settembre 2009

NOTA DELLA REDAZIONE

Dispiace molto dover riprendere la pubblicazione delle nostre "news di attualità", dopo la pausa estiva, con un grave fatto di cronaca nera accaduto in Calabria nella seconda metà di agosto. Stiamo parlando della bambina di appena cinque anni morta nell'ospedale di Locri. Subito si è gridato allo scandalo, denunciando la "malasanità" calabrese. A nostro avviso, soprattutto per il rispetto della creatura strappata all'affetto dei suoi cari, occorre fare subito luce sull'accaduto prima di dare giudizi sommari che generano allarmismo e sfiducia. Per questo, sulla tragica vicenda di Locri, non possiamo non far nostro quanto detto dal vescovo mons. Giuseppe Fiorini Morosini: «conoscere la verità» su una

«tragedia successa in un momento in cui da una parte c'è in atto uno sforzo lodevole di qualificare la sanità nella Locride – evidenzia lo stesso presule – e dall'altra si sta sviluppando una politica di tagli e di riduzione di servizi, non accettati dalla gente, in quanto vede appesantite e rese più difficili le condizioni di vita sul nostro territorio...».

Per quanto riguarda gli ulteriori sviluppi estivi della sanità calabrese, inseriamo tra le prime news di giovedì 3 settembre una recente nota del presidente della Regione, Agazio Loiero, attraverso la quale sostiene che «la sanità calabrese è da riformare profondamente».

(La Red.)

«CONOSCERE LA VERITÀ»

«Questa tragica morte invita tutti a riflettere sulla vita. Le lacrime che oggi versiamo non siano dimenticate. Dobbiamo riacquistare il rispetto della vita umana, che scaturisce dalla nostra fede cristiana, e che è stato patrimonio indiscusso della nostra civiltà cristiana. I cambiamenti culturali in atto nella nostra società, che ama definirsi laica e secolare, spesso ci inducono a considerazioni, ad atteggiamenti e a decisioni che per noi cristiani sono un attentato alla vita. In nome di una libertà sganciata dalla verità sull'uomo, riteniamo conquiste di libertà comportamenti lesivi della vita e del rispetto della persona». Lo ha detto la sera del 28 agosto mons. Giuseppe Fiorini Morosini, vescovo di Locri, durante i funerali, svoltisi a Casignana nella Locride, di Sara Sarti, la bimba di 5 anni morta lo scorso 24 agosto nell'ospedale di Locri.

Per il presule calabrese «tutti abbiamo diritto di sapere cosa è avvenuto e per questo l'indagine in corso dovrà accertare i fatti di questa tragedia». Una «tragedia successa in un momento in cui da una parte c'è in atto uno sforzo lodevole di qualificare la sanità nella Locride e dall'altra si sta sviluppando una politica di tagli e di riduzione di servizi, non accettati dalla gente, in quanto vede appesantite e rese più difficili le condizioni di

vita sul nostro territorio, soprattutto dei piccoli centri, soggetti già ad altri tagli in altri settori in nome di una politica di risparmio economico».

Nell'attesa di conoscere la risposta ai motivi di questa morte mons. Morosini ha esortato «tutti ad essere prudenti nell'esprimere giudizi, per non creare allarmismi e sfiducia che appesantirebbero ancora di più la situazione sanitaria sul nostro territorio». Un appello «amorevole» lo ha fatto alla stampa: «essa – ha detto – certamente deve rendere un servizio alla verità senza mai tacere problemi e responsabilità e noi la ringraziamo per questo servizio, ma le chiediamo altresì che aiuti questo nostro territorio a sperare e a trovare sempre ragione per avere fiducia in se stesso».

La piccola di cinque anni si era sentita male mentre stava passando qualche giorno con i nonni in Calabria mentre i genitori erano a Vecchiano, in provincia di Pisa, dove vivono. Il 29 agosto un altro caso si è verificato a Catanzaro dove è morto un uomo di 61 anni dopo aver atteso, secondo i familiari, al Pronto Soccorso il suo turno. Con questo sono cinque le morti sospette avvenute in Calabria nel periodo tra il 1° e il 25 agosto.

(Fonte: Sir)

«LA SANITA' CALABRESE E' DA RIFORMARE PROFONDAMENTE», INNANZITUTTO RICONVERTENDO NON POCHI DEGLI ATTUALI 35 OSPEDALI PUBBLICI

«La sanità calabrese è da riformare profondamente. Per questa ragione alcuni ospedali verranno riconvertiti in case della salute grazie ai fondi europei». Lo ha detto il presidente della Regione Calabria, Agazio Loiero, ospite di una trasmissione Rai "Radio anch'io" andata in onda a fine luglio.

«Si chiuderà un numero non basso di ospedali sui 35 presenti nel territorio – ha affermato Loiero – ma sarebbe più esatto parlare di riconversioni. Le strutture - grazie ai preziosi fondi europei di cui dispone la Calabria - saranno, infatti, sostituite con le case della salute. Si chiude e si riapre contemporaneamente».

Riguardo alle difficoltà della sanità calabrese, Loiero ha parlato di «problemi incancreniti nel tempo» e di «un debito pesantissimo, ereditato per l'85 per cento dalla precedente Giunta di centrodestra. Non nego che in Calabria ci siano incrostazioni, sprechi e a volte collusioni – ha continuato Loiero – ma se la criminalità si infiltra in un'azienda sanitaria chi la deve estirpare se non lo Stato? Lo Stato dovrebbe essere più vicino, non demonizzare un territorio. Io chiedo aiuto allo Stato. Da parte mia mi sono impegnato per fare luce sui conti ereditati dal centrodestra, che non mi convincevano. Ho chiesto un advisor prima al Governo Prodi e successivamente a quello Berlusconi che ha mandato Kpmg, un organismo neutro per definire la situazione reale».

«Questa demonizzata Calabria – ha concluso il presidente Loiero – è stata l'unica in Italia ad aver istituito la Stazione Unica Appaltante, guidata dall'ex procuratore aggiunto della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, Salvatore Boemi».

Intanto, una positiva notizia è giunta, sempre a fine luglio, dal Sant'Anna Hospital di Catanzaro che conserva, per il terzo anno consecutivo, la certificazione di qualità e in più, la ottiene ai sensi della nuova norma ISO 9001:2008, ultima edizione dello standard più diffuso per la certificazione di sistemi di gestione per la qualità. Un dato, quest'ultimo, particolarmente significativo, visto che il centro di Alta Specialità del Cuore è tra le prime aziende calabresi ad adeguarsi alla nuova disciplina e lo fa con quattro mesi di anticipo rispetto alla scadenza entro la quale tutte le nuove certificazioni e ricertificazioni dovranno essere conformi alla ISO 9001:2008. I verificatori di DNV Italia, l'autorevole ente certificatore con sede a Oslo, hanno dunque constatato il mantenimento dei parametri necessari a conservare gli standard di qualità, mettendo in evidenza, nel rapporto finale, una serie di "positività", legate alla implementazione delle attività esistenti, ma principalmente all'introduzione di nuove azioni in favore dei pazienti.

(Fonte: ASCA)

DAL 1° AL 30 SETTEMBRE LA REGOLARIZZAZIONE DI COLF E BADANTI ITALIANE E IMMIGRATE: LO RICORDA LA COMMISSIONE REGIONALE PER L'EMERSIONE DEL LAVORO NON REGOLARE

La Commissione Regionale per l'Emersione del lavoro non regolare informa che, a partire dall'1 al 30 settembre, sarà possibile usufruire della Legge 102/09, che prevede la possibilità di emersione del lavoro irregolare di cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, addetti all'attività di assistenza e sostegno alle famiglie, nel mentre è già possibile effettuare il versamento previsto attraverso il Mod. F24. Tale Legge viene anche definita regolarizzazione per colf e badanti e dai mass-media, più sommariamente, sanatoria.

«A noi – fa rilevare il presidente Benedetto Di Iacovo – interessa sottolineare come questo, dopo la battuta d'arresto del Governo Nazionale in materia di politiche per il contrasto al lavoro irregolare e sommerso, che non ha rinnovato le misure della Finanziaria 2009, ferme al 30 settembre 2008, sia uno dei tentativi per far emergere il lavoro nero, una delle piaghe strutturali del nostro mercato del lavoro calabrese, e non

solo, e viene, sia pur parzialmente, incontro agli obiettivi che la Commissione regionale per l'Emersione e la stessa Regione Calabria hanno posto in tema di emersione del lavoro irregolare».

«In questo, come in altri casi, risulta essenziale – evidenzia ancora il presidente della Commissione emersione – far sì che emerga tutto ciò che oggi è sommerso nell'ambito dei servizi alle persone e alle famiglie. La Commissione regionale per l'Emersione considera, pertanto, importanti le competenze che possono svolgere i Patronati, soprattutto quelli comparativamente più rappresentativi sul piano nazionale e regionale, quali quelli del Ce.PA (Ital-Inas, Inca-Acli), ma anche altri Patronati minori. Questi possono essere un valido strumento di assistenza e di accompagnamento dei soggetti interessati: lavoratori e famiglie».

(Fonte: ASCA)

LA CALABRIA E' LA PRIMA REGIONE AD ADERIRE ALL'EXPO 2010 DI SHANGHAI:

E' stato siglato lo scorso 26 agosto, nella sede di Palazzo Alemmani, a Catanzaro, l'accordo tra la Regione Calabria e il Commissariato generale del Governo per la partecipazione dell'ente all'Expo 2010 di Shanghai. Le firme sono state apposte dal presidente della Regione, Agazio Loiero, e dal commissario del Governo, Beniamino Quintieri. La Calabria è la prima regione italiana a sottoscrivere l'accordo e a garantirsi la partecipazione all'evento mondiale in programma dal primo maggio al 31 ottobre del 2010 in Cina.

Il commissario Quintieri ha evidenziato il significato dell'Expo, considerato «l'evento espositivo più importante nella storia delle esposizioni. Si stanno investendo cifre enormi con 70/80 milioni di visitatori previsti e 240 Paesi presenti. L'Italia costruirà un grande padiglione, anche grazie alla partecipazione del mondo privato che fornirà i materiali italiani».

Un evento senza precedenti che, come ha sottolineato Quintieri, sarà preparato dall'Italia non solo con la porta espositiva, ma anche con eventi sportivi, musicali, culturali.

«La Calabria – ha proseguito il commissario – è la prima regione a

sottoscrivere l'accordo e questo è importante, perché non avremo la possibilità di ospitare tutte le regioni e gli spazi e i tempi saranno dedicati solo a 10 o 12 regioni».

L'obiettivo del commissariato di Governo è quello di «fare emergere la ricchezza del nostro territorio, dando però l'idea che siamo un Paese unito e facendo emergere l'eccellenza di ciascuna regione».

Soddisfatto anche il presidente Loiero, il quale ha ricordato come «la nostra è una regione molto complicata, e questa è un'occasione importante per la nostra immagine». L'augurio del presidente Loiero è che a Shanghai possa emergere «il Paese con tutto ciò che rappresenta, con un unico palinsesto di storia».

La Calabria, così come è stato evidenziato durante la sigla dell'accordo, punta sulle caratteristiche primordiali: paesaggio, tradizioni culturali e gastronomiche, con un progetto complessivo che possa mettere in primo piano il progetto di sviluppo della regione, basato anche sull'attività portuale e sulla ricerca tecnologica applicata al settore agroalimentare.

(Fonte: AGI)

PREMIO "PALMI" 2009: PRIMO POSTO NELLA SEZIONE SAGGISTICA AL LIBRO "LA RIVOLTA DI REGGIO" DI LUIGI AMBROSI EDITO DA RUBBETTINO

L'editore Rubbettino ha accolto con grande soddisfazione il verdetto della giuria del Premio "Palmi" 2009, che ha assegnato il primo posto nella sezione saggistica al libro di Luigi Ambrosi, La rivolta di Reggio. Storia di territori, violenza e populismo nel 1970. Il primo libro di un giovane storico; la prima ricostruzione scientifica della rivolta più lunga della storia dell'Italia repubblicana: sono questi i caratteri della recentissima pubblicazione che consolida la linea editoriale che la Rubbettino sta portando avanti, quella di investire sulle forze intellettuali più fresche e innovative del panorama accademico e della saggistica nazionale, quella di coniugare rigore scientifico e comunicazione oltre agli ambiti strettamente specializzati.

Il verdetto, infatti, ha trovato concordi la giuria tecnica (presieduta da Walter Pedulla' e composta da Pier Francesco Borgia, Corrado Calabro', Rocco Familiari,

Luigi Maria Lombardi Satriani, Michele Mari, Raffaele Nigro e Santino Salerno) e la giuria popolare. In quest'ultimo caso, la soddisfazione è particolare per la sensibilità emersa, a distanza di quasi quarant'anni, intorno a un evento storico come la rivolta di Reggio Calabria per il capoluogo del 1970 che, oltre ad avere un peso nazionale, ha certamente segnato la storia e il futuro della regione. Il libro di Ambrosi rappresenta il primo momento di quella riflessione, rigorosa e pacata, che ancora si attenda specie da parte della politica e dei media. La palma d'argento e' stata consegnata all'autore durante la cerimonia di premiazione del 25 luglio 2009. Ulteriore soddisfazione per l'editore e' stato il riconoscimento speciale che la giuria ha conferito a Giovanni Casciaro per la pubblicazione Favallura e Pristifo'. Storie e filastrocche per i nipotini..

(Fonte: Asca)

ISOLA CAPO RIZZUTO: RIPRESO UN IMPORTANTISSIMO STUDIO DEL FONDALE MARINO DELL'AREA PROTETTA

Sono ripresi i rilievi dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) nell'area di Isola Capo Rizzuto per la realizzazione della cartografia tridimensionale interattiva del fondale marino dell'area protetta. Lo studio rientra nel protocollo d'intesa già siglato tra l'Ispra e la Provincia di Crotone nell'ambito dell'Accademia del Mare. I tecnici a bordo della nave oceanografica "Astrea", dopo una prima fase di monitoraggio messa in campo nella primavera scorsa, sono nuovamente in Calabria per continuare l'acquisizione di dati. Le indagini scientifiche vengono eseguite nella fascia compresa tra la costa e i 100 metri di profondità effettuando rilievi con un ecoscandaglio multibeam e transetti Rov (Remotely Operated Vehicle).

Il vicepresidente dell'amministrazione provinciale Gianluca Bruno ha incontrato nei giorni scorsi il responsabile del progetto Capo Rizzuto 3D Simonpietro Canese e ha commentato: «quello che l'Ispra sta conducendo in mare nell'Area Marina Protetta Capo Rizzuto è uno studio importantissimo che permette di conoscere le bellezze e le peculiarità dei fondali marini a profondità mai esplorate prima d'ora».

Al termine della ricerca verrà realizzato un Dvd tridimensionale. «Questo prodotto sarà utile – ha concluso Bruno – per gli esperti, per i tanti studenti nell'ambito della cosiddetta educazione ambientale ed anche come veicolo promozionale nelle fiere di settore».

(Fonte: ADNKRONOS)

FENOMENO DI MASSA: 20MILA FAN IN PIAZZA PER L'OMAGGIO A DE ANDRE' DEL FIGLIO CRISTIANO

Oltre ventimila persone hanno gremito Piazza della Cattedrale e tutto Corso Numistrano di Lamezia Terme, per il concerto di Cristiano De Andre'. "De Andre' canta De Andre'", il riuscitissimo omaggio di Cristiano al padre Fabrizio, a Lamezia ha fatto davvero il pieno, paralizzando il centro storico della fino a tarda notte.

Il concerto, promosso da Wanda Ferro, presidente della Provincia di Catanzaro ed organizzato dalla Show Net di Ruggero Pegna, si è così trasformato in una immensa festa nel nome di Fabrizio De Andre', ricordato da Cristiano con simpatici e commoventi aneddoti, ma soprattutto con le sue canzoni.

La marea di gente che ha invaso Lamezia ha confermato che la discografia di Fabrizio è diventata, ormai, vero patrimonio popolare, riuscendo a penetrare anche tra i giovanissimi che assiepavano il sottopalco come se si trattasse di un concerto rock.

Con Cristiano De Andre', la "Deandremania" è approdata a vero fenomeno di massa, per tanti inimmaginabile. E lui, consapevole di quanto gli stia accadendo non si è risparmiato, cantando e suonando di tutto, dal violino alle tastiere, per oltre due ore, fino al saluto finale insieme alla band, che ha somigliato tanto a quello dei calciatori vittoriosi sotto la curva.

Il concerto è iniziato alle 22 in punto con "Megu Megun", scritta in dialetto genovese con Ivano Fossati ed è poi proseguito con alcuni storici brani, tra cui Don Raffae', Andrea, Creuza De Ma, Oceano, Amico Fragile, Quello che non ho, Fiume San Creek, La canzone di Marinella. Un susseguirsi di emozioni ed un crescendo di entusiasmo che, al bis con Il Pescatore, è letteralmente esplosivo, tanto da richiamarlo per un altro brano fuori programma.

(Fonte: AGI)

* * *